

II. SITUAZIONE DELLE PRINCIPALI GESTIONI

4. Aspetti di rilievo generale

4.1. Passando dall'analisi della gestione economico patrimoniale in generale a quella delle singole gestioni emerge innanzitutto che il disavanzo economico del 1997 (20.601 miliardi) risulta costituito:

- dal disavanzo di 10.962 miliardi relativo al comparto lavoratori dipendenti, quale somma algebrica del disavanzo del F.P.L.D. (-19.134 miliardi) e dell'avanzo della G.P.T.L.D. (+8.172 miliardi);
- dal disavanzo di 8.398 miliardi della Gestione CD/CM;
- dal disavanzo di 1.400 miliardi della gestione artigiani;
- dall'avanzo di 563 miliardi della gestione commercianti;
- dall'avanzo di 2.528 miliardi della gestione parasubordinati;
- dal disavanzo di 503 miliardi per il complesso dei fondi speciali e le rimanenti gestioni previdenziali;
- dal disavanzo di 2.429 miliardi della GIAS.

4.2. Risulta confermato inoltre per la maggior parte delle gestioni pensionistiche il trend di decremento del numero degli iscritti alle gestioni stesse anche se, globalmente e tenendo conto in particolare dei lavoratori parasubordinati, gli iscritti al 31.12.1997 risultano pari a n. 16.769.411 con un aumento sull'anno precedente di n. 232.237 unità.

Dalla seguente tabella 11 emerge ad esempio che, nel quinquennio 1993-1997, nelle gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti si è passati da n. 11.715.071 unità a n. 11.423.066 unità (-292.025 unità), mentre i coltivatori diretti, coloni e mezzadri sono scesi da n. 893.185 unità a 737.000 unità e gli artigiani da 1.798.365 unità a 1.790.500 unità; in lieve aumento figurano invece gli esercenti attività commerciali (da n. 1.655.435 a n. 1.718.600).

A tali fenomeni fa riscontro la crescita dei "lavoratori parasubordinati" che passano da n.822.892 iscritti nel 1996 a n. 1.080.045 soggetti nel 1997(+257.153 unità).

Comunque , il rapporto iscritti-pensioni (v. tab.12) presenta in via generale un andamento negativo con le sole eccezioni del F.P.L.D. e della gestione minatori che presentano una situazione di sostanziale stabilità.

Tabella n. 11 - NUMERO DEGLI ISCRITTI ALLE GESTIONI PENSIONISTICHE (1)

Gestioni e fondi	1993	1994	1995	1996	1997	Var. % 97 su 96
I. LAVORATORI DIPENDENTI	11.715.071	11.530.094	11.409.496	11.422.547	11.423.066	0,0
01. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	11.250.000	11.080.000	10.970.000	10.990.000	11.010.000	0,2
02. F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	133.443	127.013	120.000	116.000	107.500	-7,3
03. Gestione enti creditizi	75.808	75.190	80.027	80.501	77.814	-3,3
04. Fondo telefonici	103.129	100.276	98.427	98.054	97.039	-1,0
05. Fondo ex dazieri	3.500	3.380	2.775	2.730	2.238	-18,1
06. Fondo elettrici	107.000	103.000	97.400	94.350	88.500	-6,2
07. Fondo Volo	8.258	8.114	7.939	8.700	8.980	3,2
08. Gestione minatori	3.340	3.345	2.112	2.110	2.103	-0,3
09. Fondo gas	12.800	12.900	13.800	13.900	13.500	-2,9
10. Fondo esattoriali	13.000	13.100	13.500	13.400	12.900	-3,7
11. Gestione trattamenti pensionistici integrativi personale Enti disciolti	3.705	3.328	3.086	2.402	2.101	-12,5
12. Fondo di previdenza personale Consorzio porto Genova e Ente porto Trieste	1.082	470	430	400	393	-1,8
2. LAVORATORI AUTONOMI	4.346.985	4.314.012	4.293.080	4.271.245	4.246.100	-0,6
01. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	893.185	808.945	778.587	759.000	737.000	-2,9
02. Artigiani	1.798.365	1.812.967	1.808.859	1.809.108	1.790.500	-1,0
03. Esistenti attività commerciali	1.655.435	1.694.100	1.707.634	1.703.139	1.718.600	0,9
3. FONDO CLERO	23.400	23.030	21.250	20.490	20.200	-1,4
4. LAVORATORI PARASUBORDINATI	0	0	0	822.892	1.080.045	31,2
COMPLESSO	16.085.456	15.867.136	15.723.826	16.537.174	16.769.411	1,4

(1) Esclusi gli iscritti al Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari e alle gestioni pensionistiche facoltative (Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive, Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe, Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia).

**Tabella n. 12 - Rapporto ISCRITTI / PENSIONI
delle principali gestioni pensionistiche**

Gestioni e fondi	Numero degli iscritti			Numero delle pensioni vigenti			Iscritti per 100 pensioni		
	1995	1996	1997	1995	1996	1997	1995	1996	1997
01. F.P.L.D.	10.970.000	10.990.000	11.010.000	10.219.150	10.215.050	10.170.094	107,3	107,6	108,3
02. F.P.L.D. ex Fondo trasporti (1)	120.000	116.000	107.500	114.727	117.268	122.342	104,6	98,9	87,9
03. Gestione Enti creditizi	80.027	80.501	77.814	29.450	29.786	30.938	271,7	270,3	251,5
04. C.D.C.M.	778.587	759.000	737.000	2.073.019	2.085.916	2.121.383	37,6	36,4	34,7
05. Artigiani	1.806.859	1.809.108	1.790.500	915.156	1.005.665	1.075.590	197,4	179,9	166,5
06. Commercianti	1.707.634	1.703.139	1.718.600	843.735	899.637	942.246	202,4	189,3	182,4
07. Parasubordinati (2)	0	822.892	1.080.045	0	0	0	0,0	0,0	0,0
08. Fondo telefonici	98.427	98.054	97.039	37.756	41.288	45.512	260,7	237,5	213,2
09. Fondo ex dazieri	2.775	2.730	2.236	11.083	10.892	11.001	25,0	25,1	20,3
10. Fondo elettrici	97.400	94.350	88.500	78.197	80.014	85.397	124,6	117,9	103,6
11. Fondo volo	7.939	8.700	8.980	3.026	3.335	4.104	262,4	260,9	218,8
12. Gestione minatori	2.112	2.110	2.103	9.428	9.327	9.208	22,4	22,6	22,8
13. Fondo gas	13.800	13.900	13.500	6.355	6.232	6.300	217,2	223,0	214,3
14. Fondo esattoriali	13.500	13.400	12.900	10.818	10.690	10.671	124,8	125,4	120,9
15. Fondo clero	21.250	20.490	20.200	15.509	15.487	15.626	137,0	132,3	129,3
Complesso	15.720.310	16.534.372	16.766.917	14.367.409	14.530.587	14.650.412	109,4	113,8	114,4

(1) Il Fondo trasporti è stato soppresso ed incorporato a decorrere dal 1° gennaio 1996 nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti - Decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 414, in attuazione della delega conferita dall'art. 1, commi 70 e 71, della legge 29 dicembre 1995, n. 549.

(2) Gestione istituita a decorrere dal 1° gennaio 1996 dall'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

5. Analisi degli andamenti

5.1. L'andamento delle singole gestioni è stato esaminato:

- in termini di trend per ciascuna gestione;
- sulla base del raffronto tra dati di consuntivo e indicazioni del preventivo (in valori assoluti e percentuali)

Si rinvia in proposito al secondo set di tabelle che figura come "allegato Gruppo B".

5.2. Limitandosi a qualche cenno per le quattro principali gestioni pensionistiche si rileva che nel periodo 1992-1997:

- 5.2.1. Il F.P.L.D. (v. Tab. B.1) segna un risultato d'esercizio costantemente negativo, con un disavanzo patrimoniale più che raddoppiato (da -71.962 miliardi a -175.417 miliardi).

E' da rilevare che dal 1996 il movimento delle entrate contributive del F.P.L.D. risente positivamente soprattutto dell'aumento dell'aliquota del 4,43% di cui al D.M. 21 gennaio 1996 con contestuale riduzione delle aliquote della G.P.T.

Dallo stesso anno invece l'andamento della gestione è influenzato negativamente dalla incorporazione del Fondo trasporti come sarà appresso evidenziato.

Avuto riguardo al comparto dei lavoratori dipendenti (v. Tab. B3) - quale somma algebrica delle risultanze divergenti del F.P.L.D. e della G.P.T. - lo stesso registra un'inversione di tendenza, passando progressivamente da un risultato positivo del 1992 (+7.450 miliardi) ad uno di segno negativo nel 1996 (-2.888 miliardi compresi -1.059 miliardi relativi al soppresso Fondo trasporti) e nel 1997 (-10.962 miliardi compresi -1.203 miliardi relativi allo stesso Fondo trasporti), mentre il netto patrimoniale - pur se globalmente positivo - si presenta in rapida flessione (da 51.489 miliardi a 34.785 miliardi del 1997), anche per effetto della situazione negativa per 4.201 miliardi del predetto Fondo trasporti.

5.2.2. La gestione CD/CM. (v. Tab. B.4) ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 8.398 miliardi, che consolida

un disavanzo patrimoniale di 94.825 miliardi (quasi raddoppiato nel periodo 1992-1997).

Il risultato di gestione è conseguente all'andamento "a forbice" tra trend delle prestazioni (8.524 miliardi nel 1997) e dei contributi (1.769 miliardi), con una copertura delle contribuzioni di categoria rispetto al fabbisogno pari al 21%.

Tale situazione di criticità si riflette sull'esposizione finanziaria della gestione (ben 95.560 miliardi riferibili per 64.961 miliardi alle anticipazioni di tesoreria e per 31.599 miliardi al debito in conto corrente verso l'INPS) che a sua volta è generatrice di oneri finanziari aggiuntivi (nell'anno 1997 figurano 1.644 miliardi di interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS).

Per un approfondimento ulteriore, (nella tabella B.4 bis), si è riportato l'andamento della gestione sulla base delle simulazioni predisposte dall'apposito Comitato amministratore (e cioè riportando a carico della GIAS l'onere relativo alle pensioni liquidate ante il 1989).

Pur in un quadro quantitativamente ridimensionato sta di fatto che la gestione presenterebbe già dal 1994 un disavanzo di esercizio crescente che nel 1997 sarebbe pari a 2.587 miliardi per effetto dell'andamento divergente tra spesa per prestazioni per 4.512 miliardi e gettito contributivo per 1.769 miliardi (e cioè con una copertura del 39%)

5.2.3. La gestione degli artigiani presenta (Tab. B.5) un disavanzo di esercizio di 1.400 miliardi con un peggioramento di 817 miliardi rispetto all'anno precedente che è da attribuire, in presenza di una sostanziale stazionarietà delle entrate, al forte aumento delle prestazioni (+1.319 miliardi) da imputare sia al maggior numero di pensioni in essere a fine 1997 (+69.925), sia all'aumento del loro importo medio annuo (da L. 10.193.762 a lire 10.849.364)

Sta di fatto che:

- nel 1997, a differenza degli anni precedenti, le uscite per prestazioni superano le entrate contributive in linea con il progressivo peggioramento del rapporto iscritti-pensioni (1995: 2,00; 1996: 1,80; 1997: 1,66);

- sul risultato di esercizio ha influito per 529 miliardi (1996: 1.360 miliardi) l'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi che si è resa necessaria per adeguare la consistenza del Fondo alla percentuale di svalutazione dei crediti contributivi (44,3%) determinata a seguito dell'operazione di riclassificazione delle partite creditorie effettuata dalle SAP nel corso del 1997;
- per effetto dell'ulteriore disavanzo dell'anno, l'avanzo patrimoniale passa da 10.040 miliardi di fine 1996 a 8.640 miliardi di fine 1997.

5.2.4 La gestione degli esercenti attività commerciali (v. Tab. B.6), ha chiuso il conto economico con un avanzo di esercizio di 563 miliardi (inferiore di 435 miliardi rispetto al 1996) e con un avanzo patrimoniale di 15.213 miliardi.

Anche per questa gestione il risultato di esercizio risente dell'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi di 586 miliardi (1996: 1.181 miliardi), in relazione all'aggiornamento del grado di inesigibilità dei crediti nella misura del 39,2%.

Inoltre, la gestione registra un sostenuto incremento della spesa per pensioni (da 5.999 miliardi a 6.948 miliardi con un aumento del 15,8%) e un progressivo peggioramento del rapporto iscritti-pensioni (1995: 2,02; 1996: 1,89; 1997: 1,82). Nel complesso le uscite si attestano a 8.516 miliardi rispetto a 9.079 miliardi di entrate.

III - Bilancio INPS al netto GIAS e delle gestioni per conto terzi

6. In applicazione dell'art. 3, 1° comma, della legge 335/1995 è stato redatto il rendiconto dell'Istituto al netto delle risultanze afferenti la Gestione degli interventi dello Stato.

La seguente tabella 13 fornisce un quadro di sintesi che evidenzia i movimenti delle gestioni previdenziali distintamente da quelli della GIAS e delle Gestioni di "attività per conto terzi". Da tale tabella risulta che, a fronte del disavanzo complessivo INPS di 20.601 miliardi e del risultato netto negativo GIAS per 2.429 miliardi, il disavanzo di esercizio per le sole gestioni previdenziali si dimensiona in 18.172 miliardi.

Nel set di tabella costituenti l'allegato Gruppo "B" oltre ai già indicati andamenti del F.P.L.D., della G.P.T. e delle tre gestioni per i lavoratori autonomi, vengono evidenziati in termini più analitici anche gli andamenti della GIAS e delle Gestioni per conto terzi (S.S.N., ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, Fondo di rotazione).

Si ricorda che dall'anno 1998 il problema delle gestioni per conto terzi sarà in parte ridimensionato, in quanto è cessata la riscossione dei contributi del S.S.N. effettuata per conto delle Regioni e delle Province Autonome.

**TABELLA N. 13 CONTO ECONOMICO DELL'INPS CONSUNTIVO 1997
AL NETTO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO
E DELLE GESTIONI DELLE ATTIVITA' PER CONTO TERZI**
(In miliardi di lire)

AGGREGATI	BILANCIO CONSOLIDATO INPS	GESTIONI ATTIVITA' C/TERZI (1)	GESTIONE INTERVENTI DELLO STATO	GESTIONI PREVIDENZIA LI INPS
PROVENTI				
- Entrate finanziarie di parte corrente	256.049	39.462	64.037	164.624
- Partite economiche non finanziarie	38.970	45	2.015	36.910
TOTALE	295.019	39.507	66.052	201.534
ONERI				
- Uscite finanziarie di parte corrente	273.800	39.472	66.313	180.089
- Partite economiche non finanziarie	41.820	35	2.168	39.617
TOTALE	315.620	39.507	68.481	219.706
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
- Assegnazioni a riserve	3.453	0	0	3.453
- Disavanzi economici	-24.054	0	-2.429	-21.625
RISULTATO NETTO	-20.601	0	-2.429	-18.172

(1) Gestioni per la riscossione dei contributi per il finanziamento delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di pertinenza dello Stato, delle Regioni e delle Province Autonome e Gestioni per la riscossione di contributi di pertinenza dello Stato (contributi ex ENAOLI, contributi ex Gescal, contributi finanziamento asili nido, contributi del Fondo di rotazione).

7. La G.I.A.S. (v. Tab. B.7) presenta un disavanzo di esercizio di 2.429 miliardi ed un deficit patrimoniale consolidato di 68.313 miliardi.

A fronte di oneri per 66.853 miliardi, ha ricevuto finanziamenti per 64.424 miliardi, con un grado di copertura del 96,4%.

Al 31 dicembre 1997 la gestione presenta un'esposizione finanziaria di 115.450 miliardi verso la Tesoreria dello Stato per anticipazioni.

7.1. Per una migliore valutazione dell'andamento della GIAS si ritiene utile rappresentare di seguito:

- la serie storica dei risultati economici di esercizio e della situazione patrimoniale (v. seguente Tab 14):

Tabella n. 14

GIAS - Risultati economici di esercizio e situazione patrimoniale
(in miliardi di lire)

Anno	Conto economico			Situazione Patrimoniale.	
	Entrate	Uscite	Risultato		
1989	47.827	57.887	-10.060	(1)	-10.699
1990	48.024	57.938	-9.914		-20.613
1991	50.117	58.736	-8.619		-29.232
1992	54.508	62.613	-8.105		-37.337
1993	50.182	58.087	-7.905		-45.242
1994	55.890	64.229	-8.339		-53.581
1995	59.340	65.853	-6.513		-60.094
1996	60.115	65.905	-5.790		-65.884
1997	64.424	66.853	-2.429		-68.313

(1) Compresi 639 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31.12.1988 del soppresso Fondo Sociale

- l'evoluzione delle attività e delle passività comprese le anticipazioni di tesoreria (v. seguente Tabella 15)

Tabella n. 15

**GIAS - Andamento della situazione patrimoniale e delle
anticipazioni di Tesoreria**
(in miliardi di lire)

STATO PATRIMONIALE							
Anno	Attività'				Passività'		
	Crediti v/Stato	Altre attività	Disavan.	Totale	Altre passività	Anticip. Tesorier.	Totale
1989	42.315	1.184	10.699	54.198	17.329	36.869	54.198
1990	37.224	1.766	20.613	59.603	5.970	53.633	59.603
1991	43.610	2.147	29.232	74.989	2.888	72.101	74.989
1992	45.581	3.732	37.337	86.650	1.909	84.741	86.650
1993	50.454	3.051	45.242	98.747	2.574	96.173	98.747
1994	53.919	2.902	53.581	110.402	4.067	106.335	110.402
1995	51.649	2.852	60.094	114.595	4.097	110.498	114.595
1996	50.372	2.907	65.884	119.163	3.863	115.300	119.163
1997	47.959	2.958	68.313	119.230	3.780	115.450	119.230

7.2. In tale contesto, il bilancio 1997 espone come complesso dei trasferimenti dallo Stato 60.429 miliardi che distinti per cinque grandi "funzioni" di intervento vengono evidenziati nella seguente Tab. 16

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ALL'INPS DISTINTI PER FUNZIONI
ANNO 1997
(in miliardi)

Funzioni	Oneri (1)	Trasferimenti Bilancio Stato (2)	Altre Entrate (3)	Totale (4=2+3)	Avanzo o Disavanzo (5=4-1)
Oneri pensionistici	44.221	44.518	981	45.499	1.278
Oneri per il mantenimento del salario	6.396	3.912	2.827	6.739	343
Oneri per i trattamenti di famiglia	2.856	2.855	1	2.856	0
Oneri per sgravi e agevola- zioni contributive	12.595	8.361	178	8.539	-4.056
Oneri per interventi diversi	785	783	8	791	6
TOTALI	66.853	60.429	3.995	64.424	-2.429

7.3. In riferimento alle risultanze della GIAS prima esposte, con l'anno 1998 è auspicabile si registrino passi in avanti nel processo di separazione dell'assistenza dalla previdenza.

Infatti a partire da detto anno, con la legge 27.12.1997, n. 453, è stato recepito il principio dell'integrale copertura, con trasferimenti dal bilancio dello Stato, degli oneri assistenziali di cui all'art. 37 della legge n. 88/89.

Avuto riguardo allo stesso anno 1998 va tuttavia rilevato che a tutt'oggi non ha avuto ancora luogo la Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 59, comma 34, della legge 27.12.1997, n. 449, con la quale deve essere definito il riparto fra le gestioni interessate dei trasferimenti dello Stato al bilancio INPS previsti per l'esercizio in corso.

Inoltre si è anche in attesa della approvazione definitiva del disegno di legge del Governo che prevede la trasformazione delle anticipazioni di tesoreria usufuite dall'Istituto in trasferimenti di bilancio estendendone gli effetti a tutto l'esercizio 1997 (da ultimo il disegno di legge è stato approvato con modifiche dalla Camera in data 15.7.98).

Per effetto della sua approvazione troverebbero sistemazione anche le partite connesse con i crediti verso lo Stato, per periodi ante 1.1.1996, relativi agli assegni per il nucleo familiare ed agli oneri per lo sgravio contributivo apprendisti di cui alla legge n. 56/1987.

Al riguardo, nella relazione del Direttore Generale si afferma che, per effetto della definizione del citato provvedimento, la situazione di disavanzo complessivo dell'Istituto migliorerebbe sensibilmente e potrebbe tramutarsi in un avanzo patrimoniale non appena fossero effettuate le relative operazioni contabili.

Dato il rilievo del provvedimento occorrerà proseguire nell'azione intrapresa per ottenere la definitiva approvazione del provvedimento medesimo da parte del Parlamento in tempi ravvicinati.

PARTE SECONDA

IV. IL BILANCIO DELL'INPS E GLI INDIRIZZI DEL CIV

Di seguito vengono poste a raffronto le linee di indirizzo enunciate dal CIV in tema di procedure e contenuti del bilancio e le operazioni effettuate.

8. *Aspetti procedurali e di rendicontazione*

8.1. *Verifica quadrimestrale dei dati previsionali*

L'Istituto nel corso dell'esercizio 1997 ha adottato i seguenti provvedimenti di aggiornamento dei dati previsionali:

Prima nota di variazione 1997:

- ha recepito i provvedimenti legislativi emanati dal 1.9.1996 al 28.2.1997, compresa la legge finanziaria e norme collegate, nonché la modifica del quadro macro-economico limitatamente al coefficiente di perequazione delle pensioni;
- predisposta dal CdA con delibera n. 554 del 6.5.1997;
- approvata dal CIV con delibera n. 7 del 27.5.97.

Seconda nota di variazione 1997:

- ha recepito i provvedimenti normativi intervenuti a tutto il 31.5.1997, l'aggiornamento delle basi di riferimento interne, nonché l'adeguamento degli stanziamenti di alcuni capitoli delle spese di funzionamento;
- predisposta dal CdA con delibera n. 1009 del 15.7.1997;
- approvata dal CIV con delibera n. 16 del 30.7.1997;

Terza nota di variazione 1997:

- ha recepito l'ultimo aggiornamento al bilancio di previsione 1997, tenendo conto delle variazioni intervenute a tutto il

31.8.1997 nel quadro economico di riferimento, in quello normativo e nelle basi di riferimento interne;

- predisposta dal CdA con delibera n. 1446 del 28.10.97;
- approvata dal CIV con delibera n. 21 del 19.11.97

8.2. *Distinta rilevazione delle riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.*

Ad oggi non è stata data attuazione a tale indirizzo.

Gli uffici della Direzione Generale riferiscono che dal 1° gennaio 1996 il sistema contabile è stato posto in grado di recepire le informazioni utili per la distinta rilevazione dei movimenti di cassa in conto competenza e in conto residui.

Nell'allegato "C" del rendiconto finanziario sono riportati i capitoli per i quali a tutto il 31.12.1997 è stato possibile effettuare la predetta distinzione.

Per i restanti capitoli gli stessi uffici precisano che la distinzione stessa sarà possibile quando saranno implementate tutte le restanti procedure conferenti.

8.3. *Raffronto tra il Bilancio di previsione ed un bilancio pre-consuntivo in senso tecnico.*

L'Istituto non predispone un Bilancio preconsuntivo in senso tecnico.

8.4. *Stato patrimoniale e conto economico con evidenza separata delle attività per conto terzi rispetto a quelle concernenti le gestioni previdenziali e la gestione assistenziale.*

E' stata data attuazione a tale indirizzo.

In proposito si rinvia alle indicazioni fornite al precedente capitolo III.

8.5. *Evidenza contabile sentenze Corte Costituzionale n. 495/93 e n. 240/94.*

E' stata data attuazione a tale indirizzo.

Nel rendiconto 1997 le partite correnti relative alle sentenze di cui trattasi risultano inserite in appositi articoli (Allegato "B" al Rendiconto finanziario) nell'ambito dei capitoli di carattere generale relativi alle diverse voci costituenti gli oneri stessi (rate di pensione, interessi, spese legali e per rivalutazione monetaria).

Per quanto concerne invece il pagamento degli arretrati fino al 31.12.1995 e relativi interessi a favore dei pensionati aventi diritto, sono state iscritte, nell'ambito dei movimenti di entrata e di spesa in conto capitale, le partite connesse ai rapporti con lo Stato per le anticipazioni ricevute a copertura dei predetti oneri, e, fra le partite di giro, gli importi relativi all'utilizzo delle rimesse da parte dello Stato per il pagamento delle prestazioni arretrate agli stessi pensionati.

Per una visualizzazione sul punto si rinvia alla seguente tabella 17.

**Tabella n. 17 - ONERI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLE SENTENZE
DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 495/1993 e N. 240/1994**
In miliardi di lire

Tipologia degli oneri	I M P E G N I				P A G A M E N T I			
	Anno 1995	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97/96	Anno 1995	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97/96
1. Rate di pensione	380	1.849	2.073	12,1	380	1.849	2.073	12,1
1.1. Rate di pensione correnti	278	1.712	1.995	16,5	278	1.712	1.995	16,5
1.2. Rate di pensione arretrate	102	137	78	-43,1	102	137	78	-43,1
2. Oneri accessori	33	46	36	-21,7	33	46	34	-26,1
2.1. Interessi passivi	26	36	19	-47,2	26	36	19	-47,2
2.1. Rivalutazione monetaria	3	3	2	-33,3	3	3	2	-33,3
2.3. Spese legali	4	7	15	114,3	4	7	13	85,7
Totale oneri a carico Inps	413	1.895	2.109	11,3	413	1.895	2.107	11,2
3. Rate arretrate fino al 31 dicembre 1995 e Interessi passivi a carico dello Stato (1)	0	0	1.624	(*)	0	0	1.624	(*)
Oneri complessivi	413	1.895	3.733	97,0	413	1.895	3.731	96,9

(1) Iscritti tra le Partite di giro del bilancio finanziario.

(*) Variazione non significativa